

MEDIASET N.V.

sede legale:Amsterdam, Paesi Bassi

Ufficio e Residenza Fiscale: Viale Europa 46, 20093 Cologno Monzese Milano, Italia

Capitale Sociale Euro 614.238.333,28

Iscrizione alla Camera di Commercio olandese (CCI number): 83956859

Codice Fiscale e Partita IVA italiana: IT 09032310154

Sito Internet: corporate.mediaset.it

SOMMARIO

Organi Sociali	
- · ·	
Dati di Sintesi	2
Premessa	3
Sintesi delle performance e dei risultati di Gruppo	7
Ascolti televisivi	7
Principali risultati economico-finanziari	8
Eventi successivi al 30 Settembre 2021	11
Evoluzione prevedibile della gestione	12
Prospetti Contabili Consolidati Riclassificati e Informazioni Settoriali	13
Indicatori Alternativi di Performance	20

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione Presidente

Fedele Confalonieri **Amministratore Delegato** Pier Silvio Berlusconi

Consiglieri

Marina Berlusconi Stefania Bariatti Marina Brogi Raffaele Cappiello

Costanza Esclapon de Villeneuve

Giulio Gallazzi Marco Giordani Gina Nieri

Danilo Pellegrino Alessandra Piccinino Niccolo' Querci Stefano Sala Carlo Secchi

Comitato Esecutivo Pier Silvio Berlusconi

Marco Giordani Gina Nieri Niccolo' Querci Stefano Sala

Audit Committee Alessandra Piccinino (Presidente)

Raffaele Cappiello Carlo Secchi

Nomination and Remuneration Committee Stefania Bariatti (Presidente)

Marina Brogi Carlo Secchi

Environmental Social and Marina Brogi (Presidente)

Governance CommitteeStefania Bariatti
Giulio Gallazzi

Related Parties Transactions Committee Costanza Esclapon de Villeneuve

(**Presidente**)
Marina Brogi

Alessandra Piccinino

Società di Revisione Deloitte Accountants B.V.

GRUPPO MEDIASET: DATI DI SINTESI

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Esercizio	2020		9M 20	21	9M 20	20
mio €	%		mio €	%	mio €	%
2.636,8		Ricavi consolidati netti	1.992,7		1.722,8	
1.800,5	68,3%	Italia	1.388,9	69,7%	1.176,2	68,3%
836,6	31,7%	Spagna	603,8	30,3%	546,6	31,7%
269,7		Risultato Operativo di Gruppo (EBIT)	275,0		87,6	
38,5		Italia	135,0		(45,8)	
230,5		Spagna	139,6		132,9	
139,3		Risultato netto Gruppo	273,8		10,5	

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI/FINANZIARI

31-dic-20		30-set-21	30-set-20 mio
mio €		mio €	€
4.230,1	Capitale Investito Netto	4.093,2	4.123,3
3.165,6	Patrimonio Netto di Gruppo e di Terzi	3.173,7	2.950,0
2.668,3	Patrimonio Netto di Gruppo	2.616,0	2.496,0
497,3	Patrimonio netto di Terzi	557,7	454,0
(1.064,4)	Posizione Finanziaria netta	(919,5)	(1.173,3)
311,8	Free Cash Flow	423,6	236,0
450,9	Investimenti	306,8	406,5
-	Dividendi Distribuiti dalla Capogruppo	340,6	-
-	Dividendi distribuiti da controllate	1,5	-

PERSONALE (*)

31-dic-	-20		30-set-2	21	30-set-	·20
	%			%		%
4.906		Dipendenti Gruppo Mediaset (puntuale)	4.929		5.004	
3.351	68,3%	Italia	3.370	68,4%	3.445	76,7%
1.555	31,7%	Spagna	1.559	31,6%	1.559	23,3%

^(*) II dato include personale a tempo determinato ed indeterminato

Premessa

Nella predisposizione della presente Informativa finanziaria, redatta su base volontaria al fine di garantire continuità e regolarità delle informazioni concernenti l'andamento economico-finanziario consolidato su base trimestrale, sono stati applicati i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), in continuità con i principi e i criteri di valutazione e di stima applicati nella predisposizione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020 ai quali si rimanda.

I contenuti informativi della presente Relazione non sono assimilabili a quelli di un bilancio completo redatto ai sensi dello IAS 1. La struttura e i contenuti della presente informativa finanziaria periodica aggiuntiva, in continuità con le informative trimestrali precedenti, sono quelli ritenuti maggiormente idonei, in relazione ai fattori che contribuiscono alle decisioni assunte dagli investitori, a descrivere l'andamento economico e la situazione patrimoniale del Gruppo nel suo complesso e nei principali settori di attività e ad illustrare gli eventi e le operazioni rilevanti del periodo di riferimento.

La forma e i contenuti dei prospetti economici e patrimoniali di seguito presentati corrispondono a quelli contenuti nella Relazione sulla Gestione del Bilancio consolidato annuale e sono pertanto esposti in forma sintetica e riclassificata al fine di evidenziare alcuni livelli intermedi di risultato e gli aggregati patrimoniali e finanziari ritenuti più significativi per la comprensione delle performance operative del Gruppo e dei principali settori di attività. L'informativa sintetica riguardante la definizione delle misure alternative di performance utilizzate in tali prospetti, è riportata al termine della presente informativa finanziaria aggiuntiva nel paragrafo "Indicatori alternativi di performance"

Si segnala che in accordo con le raccomandazioni e i richiami d'attenzione nelle informative intermedie pubblicate da ESMA in relazione alle valutazioni richieste nello scenario congiunturale in atto legato all'emergenza pandemica COVID-19, l'osservazione dei principali indicatori esterni e dell'andamento dei principali indicatori di performance del periodo in esame, tenuto altresi conto dell'attuale limitata visibilità sulle prospettive di evoluzione degli stessi e delle azioni di gestione e mitigazione già implementate per fronteggiare la crisi nell'attuale fase, non ha determinato come già in occasione della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2021, evidenze tali da richiedere alla data della presente rendicontazione la revisione dei processi di valutazione di recuperabilità delle attività aziendali effettuate in occasione della predisposizione del Bilancio Consoldato al 31 Dicembre 2020.

Le informazioni economiche e finanziarie contenute nella presente Relazione sono fornite con riferimento al progressivo ai nove mesi 2021 e 2020 (quelle economiche sono fornite anche per il terzo trimestre); le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 30 Settembre 2021 ed al 31 dicembre 2020.

La lingua di queste informazioni finanziarie aggiuntive è l'inglese. Alcuni riferimenti legislativi e termini tecnici sono stati citati nella loro lingua originale affinché possa essere loro attribuito il corretto significato tecnico ai sensi della legge applicabile.

La presente Relazione trimestrale non è stata oggetto di revisione contabile.



Eventi ed operazioni di rilievo del terzo trimestre

COVID-19: principali impatti e azioni di mitigazione

Nel corso del terzo trimestre a livello nazionale a fronte di una maggiore stabilizzazione del quadro epidemiologico legato al processo di avanzamento e progressivo incremento della copertura delle campagne vaccinali, si è registrato un progressivo allentamento e normalizzazione delle misure di contenimento adottate dalle autorità governative, pur in un contesto che rimane di massima allerta a causa dal diffondersi nei principali paesi europei di nuove varianti del virus, situazione che ha determinato nel corso del mese di luglio il prolungamento dello stato di emergenza in Italia fino al 31 dicembre 2021.

Dal 1 luglio 2021 è entrato in vigore nell'Unione Europea il regolamento sul Certificato Digitale Europeo Covid ("EUDCC"), noto anche come "green pass ", che attesta che una persona è stata vaccinata contro il Covid-19 o risulta negativa al test antigenico rapido o al test molecolare o è guarita dall'infezione, consentendo spostamenti sicuri tra gli Stati membri dell'UE ed utilizzato in Italia per consentire un accesso sicuro agli spazi interni, inclusi ristoranti e bar, nonché a partire dal 15 ottobre e fino al 31 dicembre 2021 ai luoghi di lavoro.

In tale contesto il Gruppo ha continuato a monitorare costantemente l'evoluzione dell'emergenza sanitaria, aggiornando i propri rigorosi protocolli di sicurezza e di prevenzione finalizzate alla tutela della salute e sicurezza del personale e dei collaboratori e a garantire la continuità oprativa e il normale svolgimento delle attività produttive e gestionali. Pur in un quadro di massima attenzione, che prevede il mantenimento dell'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale all'interno delle sedi aziendali, il rispetto del distanziamento e l'obbligo di tampone settimanale, dalla fine del mese di giugno è stato intrapreso un percorso di graduale e progressivo allentamento delle misure restrittive e di ripopolamento delle sedi aziendali. In questo senso, sia in Italia che in Spagna sulla base degli accordi raggiunti con le organizzazioni sindacali e le rappresentanze dei lavoratori gli accordi sono state definite le modalità operative di gestione del nuovo modello di smart working applicate a partire dall'autunno.

Nei nove mesi in esame le attività caratteristiche del Gruppo hanno inoltre continuato a generare stabilmente cassa, contribuendo in aggiunta ai proventi connessi nel periodo ai dividendi ordinari e straordinari incassati dalle partecipate e al netto della distribuzione dei dividendi a ridurre l'indebitamento finanziario consolidato rispetto al 31 dicembre 2020. Alla data di riferimento della presente rendicontazione oltre ai finanziamenti in essere per l'acquisizione delle quote di partecipazione in ProsiebenSat1, Mediaset NV aveva disponibilità di linee committed totali per 1.375,0 milioni di euro, di cui 550 milioni non utilizzate e prontamente disponibili. Sono inoltre state deliberate linee per 200 milioni a rinnovo di finanziamenti scaduti o in scadenza nell'anno in corso. Nei prossimi 12 mesi scadono linee non utilizzate per 150 milioni. Alla stessa data Mediaset España aveva linee committed per 165,0 milioni di euro non utilizzate e prontamente disponibili, le cui scadenze sono previste entro i prossimi 12 mesi.



Trasferimento della sede legale nei Paesi Bassi

In data **1º luglio** 2021 è avvenuta l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano del verbale dell'assemblea straordinaria degli azionisti di Mediaset S.p.A. che in data 23 giugno 2021 ha approvato il trasferimento della sede legale di Mediaset ad Amsterdam, - Paesi Bassi e l'adozione di un nuovo statuto conforme alla legge olandese.

In data **16 luglio** 2021 si è concluso il periodo previsto a termini di legge per l'esercizio del diritto di recesso, ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lett. c) del codice civile, spettante ai soci che non hanno concorso all'approvazione della deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria della Società del 23 giugno 2021, con cui è stato approvato il Trasferimento. Il diritto di recesso è stato validamente esercitato per n. 3.881 azioni della Società, per un complessivo controvalore di liquidazione di euro 7.300,16.

In data 20 settembre, verificatesi tutte le condizioni sospensive apposte al trasferimento della sede legale della Società nei Paesi Bassi, è stato stipulato l'atto notarile olandese e conseguentemente perfezionato il trasferimento. Con il perfezionamento del trasferimento, è divenuto efficace il nuovo Statuto della società che ha assunto la denominazione di Mediaset N.V.

La residenza fiscale di Mediaset NV, così come l'amministrazione centrale, rimane in Italia e le azioni della Società continuano a essere negoziate sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana (MTA).

Ai sensi dell'articolo 5:25a, paragrafo 3, del Financial Supervision Act olandese (Wet op het financieel toezicht) che prevede per le società quotate l'obbligo di annunciare pubblicamente il proprio "Stato membro d'origine" ai fini della disciplina dei loro obblighi di divulgazione ai sensi della Direttiva Transparency, Mediaset N.V. ha comunicato che il suo "Stato membro d'origine" è cambiato dall'Italia ai Paesi Bassi.

Refarming banda 700

In data **30 luglio 2021**, il Ministero dello Sviluppo Economico, tenuto conto dei dati aggiornati relativi alla diffusione presso le famiglie italiane degli apparecchi televisivi abilitati ai nuovi standard trasmissivi, ha modificato il decreto di Road Map, del 19 giugno 2019, che definiva le scadenze ai fini dell'attuazione degli obiettivi della decisione (UE) 2017/899 - fissando un periodo transitorio (1 gennaio 2020 - 30 giugno 2022) per assicurare il rilascio delle frequenze da parte di tutti gli operatori di rete titolari di relativi diritti d'uso in ambito nazionale e locale e la ristrutturazione del multiplex contenente l'informazione regionale da parte del concessionario del servizio pubblico.

Sulla base delle modifiche apportate le tempistiche che regoleranno il passaggio del sistema televisivo nazionale all'adozione dei nuovi standard trasmissivi MPEG4-DVB-T2. sono stati ridefiniti nei seguenti nuovi termini:

- a partire dal 15 ottobre 2021 è prevista la progressiva cessazione per i broadcaster nazionali dello standard trasmissivo MPEG2 in favore della trasmissione esclusiva in MPEG4. Il completo abbandono dell'MPEG2 verrà definito con un successivo provvedimento da emanare entro la fine del 2021, considerando gli effetti degli spegnimenti dei canali e la diffusione dei nuovi apparecchi televisivi;
- l'attivazione dello standard DVB-T2 è prevista a partire dal 1º gennaio 2023.



Il precedente decreto prevedeva la data del 1° settembre 2021 per lo spegnimento in contemporanea su tutto il territorio nazionale dell'MPEG2 e l'avvio delle trasmissioni in DVB-T2 in data 30 giugno 2022.

Sono stati inoltre rivisti, nei limiti di uno stanziamento complessivo di 250 milioni di euro, i bonus (erogabili a partire dal 21 agosto) per l'acquisto dei televisori o decoder con i nuovi standard, prevedendo uno sconto del 20% per nucleo familiare per la rottamazione di un vecchio apparecchio, cumulabile per le famiglie a basso reddito con quello già loro riservato di 50 euro.

Altre operazioni societarie, accordi commerciali e investimenti partecipativi

In data **1º luglio** l'Assemblea della Lega Nazionale Professionisti Serie A ha formalizzato, accettando l'offerta presentata in relazione al bando pubblicato dalla Lega in data 10 giugno 2021, l'assegnazione a RTI S.p.A. dei diritti audiovisivi relativi alle partite di **Coppa Italia** e della Supercoppa Italiana per le stagioni 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024.

In data **21 luglio** Mediaset ha effettuato il pagamento del dividendo straordinario pari a 0,30 euro per ogni azione in circolazione, in esecuzione della delibera dell'Assemblea del 23 giugno, con un esborso complessivo di 340,6 milioni di euro.

In data **22 luglio** 2021 è avvenuto il **closing** relativo all'accordo globale raggiunto in data 3 maggio 2021 tra **Fininvest, Mediaset e Vivendi** per mettere fine alle loro controversie, rinunciando reciprocamente a tutte le cause e denunce pendenti.

In particolare, Fininvest ha acquistato il 5,0% del capitale sociale di Mediaset detenuto direttamente da Vivendi, al prezzo di 2,70 euro per azione (tenuto conto dello stacco del dividendo e del relativo pagamento avvenuti, rispettivamente, in data 19 luglio e 21 luglio 2021), mentre Dailymotion, società controllata da Vivendi, ha effettuato un pagamento di 26,3 milioni di euro per la definizione del contezioso relativo al copyright con RTI e Medusa, società del Gruppo Mediaset.

Nell'ambito di più ampi accordi, Vivendi ha assunto inoltre l'impegno con Fininvest di vendere sul mercato progressivamente l'intera quota del 19,19% di Mediaset detenuta da Simon Fiduciaria in un periodo di cinque anni. Fininvest avrà il diritto di acquistare le azioni eventualmente invendute in ciascun periodo di 12 mesi, al prezzo annuale stabilito.

In data **27 luglio** 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Regolamento del piano di incentivazione e fidelizzazione a medio-lungo termine (2021 - 2023) istituito con delibera dell'Assemblea dei soci del 23 giugno 2021.

Nel corso del terzo trimestre, Mediaset e Mediaset Espana hanno rimborsato, in modalità *cash settlement*, tre tranches del debito finanziario sottoscritto nel 2019 in relazione all'investimento partecipativo in **ProSiebenSat.1 Media SE**, acquisendone direttamente le quote sottostanti. Come parte integrante della struttura finanziaria dell'investimento, sono stati contestualmente regolati con la controparte finanziaria dell'operazione le tranches di strumenti finanziari di copertura (collar) relative alle medesime quote, di cui l'ultima completata nel corso del mese di ottobre. Per effetto di tali operazioni, alla data del 15 ottobre (data di ultima comunicazione alla Bafin - Autorità di vigilanza finanziaria) la quota aggregata di partecipazione assicurata dal Gruppo, pari al 23,5% del capitale (24,2% dei diritti di voto) è costituita per il 17,8% da azioni direttamente possedute e per il 5,7% per il tramite di strumenti finanziari.



Sintesi delle performance e dei risultati di Gruppo

Ascolti televisivi

In **Italia**, il totale ascolto delle 24 ore dei primi 9 mesi del 2021 è stato pari a 9 milioni e 950 mila individui medi.

Il totale delle Reti Mediaset, considerando il contributo sia dei canali free che dei canali a pagamento rilevati dall'Auditel, ha ottenuto, nel periodo in esame, il 31,3% di share nelle 24 ore, il 31,3 in Day Time e il 31,9% in Prime Time.

Mediaset conferma anche nei primi 9 mesi del 2021 la propria leadership sul target commerciale (15-64 anni) nel totale giornata (33,5%), nel Day Time (33,5%) e nel Prime Time (33,8%). Da segnalare il primo posto di Canale 5 ed il terzo posto di Italia 1 in tutte le fasce orarie su tale target.

Per quanto riguarda il periodo di garanzia autunnale (a partire dal 5 settembre 2021) le Reti Mediaset ottengono risultati di ascolto sul target commerciale complessivamente superiori al competitor. In particolare, le reti generaliste ottengono una quota d'ascolto su tale target del 24,8% nelle 24 ore, del 25,2% in Day Time e del 25,1% in Prime Time.

Considerando il contributo dei canali semigeneralisti ed a pagamento, la quota di ascolto nelle 24 ore è pari al 34,1%, al 34,1% in Day Time e del 34,1 % in Prime Time.

In **Spagna**, il Gruppo Mediaset España conferma la propria leadeship in termini di ascolti con una quota nelle 24 ore sul totale individui pari al 28,5% e pari al 30,8 % sul target commerciale. In Prime Time il Gruppo Mediaset España raggiunge una quota del 26,7% sul totale individui e del 29,6% sul target commerciale. Telecinco nei 9 mesi del 2021 si conferma leader negli ascolti raggiungendo il 15,3% nelle 24 ore, mentre nel target commerciale si attesta al 15,8%.



Principali risultati economico-finanziari

Nel corso del terzo trimestre in un contesto generale ancora fortemente caratterizzato dall'evoluzione della crisi pandemica COVID-19 e dalla diffusione di alcune varianti del virus, si è registrato un ulteriore e generalizzato avanzamento delle campagne vaccinali. In un quadro epidemiologico maggiormente stabile e in via di progressiva normalizzazione, si sono ulteriormente consolidate le aspettative di crescita economica stimate nella prima parte dell'anno per le principali aree geografiche. In particolare per l'Italia, si stima un tasso di crescita del PIL per l'anno in corso attorno al 6% e il ritorno a livelli prepandemici nel 2022.

In tale contesto la dinamica del mercato pubblicitario e dei ricavi del Gruppo ha continuato anche in tale periodo a mantenersi positiva, registrando una crescita rispetto all'anno precedente come previsto più contenuta di quella ottenuta nella prima parte dell'anno, poiché già a partire dal terzo trimestre del 2020 dopo la forte contrazione registrata a partire dal mese di marzo, durante il primo lockdown nella fase più acuta dell'emergenza pandemica, l'andamento dei ricavi aveva già registrato segnali di ripresa e crescita rispetto allo stesso periodo del 2019.

Nel terzo trimestre, la raccolta pubblicitaria lorda del Gruppo ha infatti registrato una crescita pari al +1,5% rispetto al 2020, un andamento che consolida il trend di forte recupero del primo semestre e in particolare in Italia determina un dato progressivo dei ricavi pubblicitari dei nove mesi superiore non solo all'anno precedente ma anche al 2019.

Il positivo andamento dei ricavi pubblicitari, degli altri ricavi, che hanno beneficiato anche dell'incasso per 26,3 milioni di euro derivante dalla definizione del contenzioso con Daylimotion relativo al copyright e il mantenimento di una forte ed efficace azione di controllo e contenimento dei costi di gestione, anche nel terzo trimestre complessivamente inferiori (-4,0%) rispetto a quelli del 2019, hanno consentito di ottenere nel terzo trimestre, in un periodo dell'anno storicamente e fisiologicamente caratterizzato da minore stagionalità, un Risultato operativo consolidato (EBIT) estremamente positivo pari a 76,3 milioni di euro (rispetto ai 55,9 milioni di euro dell'omologo periodo del 2020), un Risultato netto positivo pari a 47,1 milioni di euro (rispetto ai 29,4 milioni di euro del 2020) e una generazione di cassa caratteristica (Free cash flow) pari a 149,0 milioni di euro (23,9 milioni di euro nello stesso periodo del 2020).

I risultati economico-finanziari, al termine dei nove mesi, beneficiano pertanto del positivo contributo generato dalla gestione nel terzo trimestre che consolida la forte accellerazione dei risultati registrata nel primo semestre sia a livello di gestione caratteristica che di gestione finanziaria e delle partecipate, queste ultime attraverso i proventi netti complessivamente pari a 30,9 milioni di euro legati all'investimento in ProsiebenSat1 (dividendi ricevuti e proventi/oneri finanziari connessi agli strumenti finanziari di copertura) e la plusvalenza pro-quota pari a 86,7 milioni di euro realizzata da El Towers (partecipata al 40% da Mediaset) attraverso la cessione di Towertel, operazione che ha comportato per Mediaset anche l'incasso di dividendi per 133,9 milioni di euro.

Di seguito si riepilogano i principali risultati economico-finanziari al termine dei nove mesi:

■ I ricavi netti consolidati ammontano a 1.992,7 milioni di euro, registrando un aumento del +15,7% rispetto ai 1.722,8 milioni di euro dell'anno precedente, andamento che riflette principalmente l'incremento della raccolta pubblicitaria lorda aggregata in Italia e Spagna complessivamente pari al +20,3%.



- Il risultato operativo (Ebit) è pari a 275,0 milioni di euro rispetto agli 87,6 milioni di euro dello stesso periodo del 2020 e ai 188,6 milioni di euro del 2019. La redditività operativa si attesta al 13,8% rispetto al 5,1% registrato nello stesso periodo del 2020 e al 9,3% del 2019.
- Il risultato netto di competenza del Gruppo è positivo per 273,8 milioni di euro, rispetto all'utile netto di 10,5 milioni di euro conseguito nello stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale risultato è superiore a quello pari a 92,1 milioni di euro dei nove mesi del 2019, anche depurando i risultati dal contributo derivante dalla plusvalenza generata dalla partecipata El Towers e dai proventi connessi alla definizione del contenzioso inerente il copyright con Daylimotion.
- L'indebitamento finanziario netto consolidato al 30 settembre 2021 è pari a 919,5 milioni di euro, in diminuzione rispetto al dato di inizio periodo pari a 1.064,4 milioni di euro. Escludendo le passività rilevate a partire dal 2019 ai sensi dell'IFRS 16 e il debito finanziario residuo derivante dalle acquisizioni della partecipazione in ProsiebenSat.1 Media SE., l'indebitamento finanziario netto rettificato è pari a 640,4 milioni di euro. La generazione di cassa caratteristica (free cash flow) è stata pari nei nove mesi a 423,6 milioni di euro in decisa crescita rispetto ai 236,0 milioni dello stesso periodo del 2020. Nel corso del periodo in esame sono stati sostenuti inoltre esborsi per 103,9 milioni di euro connessi all'incremento della partecipazione in ProsiebenSat.1 Media SE effettuato da Mediaset España nel primo trimestre, distribuiti dividendi da parte di Mediaset per 340,6 milioni di euro e incassati dividendi da El Towers per 133,9 milioni di euro.

Disaggregando i risultati economici per area geografica:

In Italia:

- Nei nove mesi 2021 i ricavi netti consolidati delle attività del Gruppo in Italia si attestano a 1.388,9 milioni di euro, con una crescita del 18,1% rispetto ai 1.176,2 milioni di euro conseguiti nello stesso periodo dell'anno precedente. Il contributo del terzo trimestre è stato positivo con un aumento dei ricavi pari al 10,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.
- I ricavi pubblicitari lordi inclusivi della raccolta dei canali televisivi free e pay e delle quote di spettanza del Gruppo dei ricavi dei siti web e delle emittenti radiofoniche di proprietà gestite in subconcessione da Mediamond, hanno raggiunto i 1.346,2 milioni di euro, un dato che evidenzia non solo la forte crescita rispetto al 2020 (+21,5%), ma che si colloca anche al di sopra rispetto al 2019 (+1%). In particolare anche nel terzo trimestre l'andamento della raccolta pubblicitaria si è mantenuta positiva rispetto agli omologhi periodi degli ultimi due anni, risultato particolarmente importante considerando che nel periodo sono stati trasmessi dalla concorrenza due importanti eventi sportivi internazionali (la fase finale dei Campionati Europei di Calcio e i Giochi Olimpici di Tokyo), che il terzo trimestre 2020 era stato il primo positivo dopo il lockdown e che Mediaset, nel periodo, aveva trasmesso in chiaro la fase finale di Champions League, posticipata rispetto al normale calendario.
- Gli altri ricavi sono stati pari a 233,3 milioni di euro, rispetto ai 225,4 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente, beneficiano dei proventi derivanti dalla definizione del contenzioso con Daylimotion relativo al copyright e del maggior contributo derivante dalla sub licenza a operatori terzi di contenuti televisivi e dalle attività di raccolta pubblicitaria svolta su concessioni di terzi, a fronte di ricavi che nel 2020 comprendevano invece componenti legate alle attività di distribuzione cinematografica di Medusa relative ai mesi precedenti il lockdown e il contributo delle attività di Media4Commerce cedute nell'ultima parte del 2020.



- Nel periodo in esame i costi operativi complessivi delle attività in Italia (costi del personale, costi per acquisti, servizi e altri oneri, ammortamenti e svalutazioni di diritti televisivi e di altre immobilizzazioni), si sono attestati a 1.253,9 milioni di euro, in aumento (2,6%) rispetto allo stesso periodo del 2020, un livello decisamente inferiore a quello dello stesso periodo del 2019 (-8,6%).
- Il Risultato operativo (Ebit) del complesso delle attività in Italia dei nove mesi è pari a 135,0 milioni di euro, rispetto a -45,8 milioni di euro dei nove mesi del 2020. Il risultato operativo del terzo trimestre è positivo per 40,4 milioni di euro rispetto agli 11,7 milioni di euro dello stesso periodo del 2020.

In Spagna:

- Al termine dei primi nove mesi del 2021 i ricavi netti consolidati del Gruppo Mediaset España hanno raggiunto i 603,8 milioni di euro, registrando un incremento pari al 10,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.
- I ricavi pubblicitari televisivi lordi, si sono attestati a 574,5 milioni di euro (488,3 milioni di euro al 30 settembre 2020) registrando un aumento del 17,7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Sulla base dei dati Infoadex, nel corso dei nove mesi del 2021 gli investimenti pubblicitari televisivi hanno realizzato un incremento pari al 15,3% mentre il mercato pubblicitario dei mezzi televisivi e digitali registra complessivamente un aumento del 20,1%. Mediaset España mantiene la leadership nel mercato televisivo con una quota di riferimento pari al 43,2%, mentre sul mercato riferibile ai mezzi televisivi e digitali la quota si attesta al 29,9%.
- Gli altri ricavi si sono attestati a 55,4 milioni di euro rispetto ai 76,5 milioni di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente per effetto della diminuzione dei proventi legati all'attività di distribuzione cinematografica di vendita e sublicenza di contenuti a operatori terzi a seguito dell'inevitabile interruzione dovuta all'emergenza pandemica delle attività di produzione.
- I costi totali (costi del personale, altri costi operativi, ammortamenti e svalutazioni), sono pari a 464,2 milioni di euro, in crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente del 12,2% L'incremento dei costi è dovuto, da un lato, alla normalizzazione del palinsesto nel secondo e terzo trimestre del 2021 rispetto allo stesso periodo 2020, palinsesto che lo scorso anno aveva subito una revisione della programmazione per contenere gli impatti economici negativi legati all'adozione di severe misure restrittive e di distanziamento sociale disposte dalle autorità governative per fronteggiare l'emergenza COVID-19 e dall'altro alla contabilizzazione dei costi connessi alla trasmissione nei mesi di giugno e luglio delle partite del Campionato Europeo di Calcio Euro 2020.
- Per effetto di tali andamenti il Risultato operativo si è attestato a 139,6 milioni di euro, rispetto ai 132,9 milioni di euro dello stesso periodo del 2020, corrispondente a una redditività operativa pari al 23,1% rispetto al 24,3% dello stesso periodo del 2020.



Eventi successivi al 30 Settembre 2021

In data 1 Ottobre il Consiglio di amministrazione di Mediaset N.V. ha deciso all'unanimità di proporre all'Assemblea degli azionisti:

- la modifica della denominazione della Società in MFE-MEDIAFOREUROPE N.V. e
- I' introduzione di una struttura azionaria a doppia categoria, azioni ordinarie A e azioni ordinarie B.

Il cambiamento di denominazione della Società si inserisce nell'annunciato percorso di costituzione di una holding internazionale che riunisca le principali tv generaliste europee, mentre le società operative Mediaset Italia S.p.A e Mediaset España Comunication S.A. manterranno la loro denominazione attuale.

L'introduzione della struttura azionaria a doppia categoria sarà per Mediaset un passo fondamentale per perseguire la creazione di un gruppo paneuropeo nel settore dell'intrattenimento e dei contenuti. Tale struttura azionaria a doppia categoria fornirà una maggiore flessibilità per il finanziamento di eventuali future operazioni di M&A.

La struttura azionaria a doppia categoria proposta prevede in sintesi che:

- Tutti gli azionisti Mediaset in un giorno di riferimento stabilito avranno diritto a un'azione ordinaria
 A per ogni azione ordinaria B posseduta.
- Entrambe le categorie di azioni saranno quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
- Ogni azione ordinaria A avrà un valore nominale di 0,06 euro e ogni azione B un valore nominale di 0,60 euro (contro l'attuale 0,52 euro).
- Conseguentemente ogni azione ordinaria A darà diritto a un voto e ogni azione ordinaria B darà diritto a dieci voti.
- L'emissione delle azioni ordinarie A e l'incremento del valore nominale delle azioni ordinarie B avranno luogo attingendo alle riserve di Mediaset NV.
- Entrambe le categorie di azioni avranno i medesimi diritti patrimoniali (per esempio, i dividendi).
- Tutti gli azionisti Mediaset godranno del medesimo trattamento in caso di eventuali Offerte pubbliche di acquisto sia volontarie sia obbligatorie.

L'implementazione della struttura azionaria a doppia categoria è subordinata all'ammissione alla quotazione e alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ordinarie A, nonché all'ottenimento delle necessarie approvazioni da parte delle autorità competenti.

L'Assembleaè stata convocata per il giorno 25 novembre 2021

Il cambiamento della denominazione della Società in MFE-MEDIAFOREUROPE N.V., ove approvato, avrà efficacia dalla data dell'Assemblea, mentre la nuova struttura azionaria a doppia categoria, ove approvata, si prevede diventerà efficace prima del 1° gennaio 2022, subordinatamente al completamento di tutte le relative formalità.



Evoluzione prevedibile della gestione

Nel mese di ottobre, la raccolta pubblicitaria in Italia ha registrato un andamento ancora positivo, risultato particolarmente importante considerando che l'ultima parte dell'anno precedente già segnava una forte ripresa, con ricavi pubblicitari lordi in crescita rispetto al 2019, dopo la fase di forte contrazione della prima parte dell'anno.

Anche negli ultimi due mesi dell'anno, l'andamento dei ricavi pubblicitari del gruppo nonostante il difficile confronto con l'omologo periodo del 2020 e un contesto generale a livello internazionale ancora condizionato dall'evoluzione della pandemia, dovrebbe continuare a riflettere un andamento del mercato che in presenza della ripresa economica in atto, per la maggior parte dei settori, dovrebbe essere caratterizzato dalla tipica alta stagionalità della domanda ("Black Friday" e festività natalizie).

In presenza di tali andamenti e dei risultati in forte crescita già consolidati al termine dei nove mesi, si conferma per l'esercizio in corso la previsione di un deciso rafforzamento dei risultati economici (EBIT e risultato netto) e della generazione di cassa caratteristici di Gruppo rispetto a quelli degli ultimi due esercizi.

Prospetti Contabili Consolidati Riclassificati e Informazioni Settoriali



Progressivo				
GRUPPO MEDIASET	al 30 Se	ttembre	III Trimes	stre
Conto Economico	2021	2020	2021	2020
Ricavi netti consolidati	1.992,7	1.722,8	605,4	556,4
Costi del personale	351,6	334,6	113,4	106,6
Acquisti, prestazioni di				
servizi, costi diversi	1.021,8	903,9	301,7	265,7
Costi operativi	1.373,4	1.238,5	415,1	372,3
Margine Operativo Lordo				
(EBITDA)	619,3	484,2	190,3	184,
Ammortamenti diritti	277,0	319,0	91,9	102,
Altri ammortamenti e				
svalutazioni	67,3	77,7	22,1	25,
Ammortamenti e svalutazioni	344,3	396,7	114,0	128,
Risultato Operativo (EBIT)	275,0	87,6	76,3	55,9
(Oneri)/Proventi finanziari	22,2	(1,1)	(3,4)	(2,3
Risultato delle partecipazioni	102,9	10,2	4,7	4,
Risultato ante-imposte	400,1	96,7	77,5	58,
Imposte sul reddito	(75,5)	(40,5)	(17,6)	(14,2
(Utile)/Perdita di competenza				
di terzi azionisti	(50,8)	(45,7)	(12,8)	(14,9
Risultato Netto				
attività in funzionamento	273,8	10,5	47,1	29,
Risultato Netto				
attività discontinue	-	-	-	
Risultato Netto di competenza	273,8	10 F	47,1	29,
del Gruppo	213,8	10,5	41,1	29,

GRUPPO MEDIASET Sintesi Patrimoniale	30/09/2021	31/12/2020
Diritti televisivi e cinematografici	888,9	932,7
Avviamenti	803,2	803,2
Altre immobilizzaz. immateriali e materiali	866,7	869,9
Partecipazioni e altre attività finanziarie	1.342,5	1.159,8
Capitale circolante netto e altre attività/passività	256,5	531,1
Fondo trattamento di fine rapporto	(64,6)	(66,7)
Capitale investito netto	4.093,2	4.230,1
Patrimonio netto di Gruppo	2.616,0	2.668,3
Patrimonio netto di terzi	557,7	497,3
Patrimonio netto	3.173,7	3.165,6
Posizione Finanziaria netta	010.5	1 064 4
Indebitamento/(Liquidità)	919,5	1.064,4



	Progress	sivo		
ITALIA	al 30 Sett	embre	III Trimes	tre
Conto Economico	2021	2020	2021	2020
Ricavi netti consolidati	1.388,9	1.176,2	425,2	384,8
Costi del personale	260,3	250,0	83,2	78,4
Acquisti, prestazioni di servizi,				
costi diversi	723,2	662,8	212,3	196,6
Costi operativi	983,5	912,8	295,5	275,0
Margine Operativo Lordo				
(EBITDA)	405,3	263,4	129,6	109,
Ammortamenti diritti	215,9	248,7	71,0	78,
Altri ammortamenti e				
svalutazioni	54,5	60,5	18,3	19,4
Ammortamenti e svalutazioni	270,4	309,2	89,3	98,:
Risultato Operativo (EBIT)	135,0	(45,8)	40,4	11,7
(Oneri)/Proventi finanziari	19,4	(0,7)	(1,8)	(2,2
Risultato delle partecipazioni	100,5	8,1	4,0	4,
Risultato ante-imposte	254,9	(38,4)	42,6	14,
Imposte sul reddito	(46,2)	(10,9)	(12,0)	(4,0
(Utile)/Perdita di competenza				
di terzi azionisti	1,1	1,7	0,3	0,!
Risultato Netto				
attività in funzionamento	209,9	(47,5)	30,9	10,
Risultato Netto				
attività discontinue	-	-	-	
Risultato Netto di competenza	209,9	(47,5)	30,9	10,8

Progressivo				
ITALIA	al 30 Se	al 30 Settembre III Tr		
Ricavi consolidati netti	2021	2020	2021	2020
Ricavi pubblicitari lordi	1.346,2	1.107,7	366,3	363,4
Agenzie	(190,5)	(156,8)	(51,5)	(51,1)
Totale ricavi pubblicitari netti	1.155,6	950,8	314,8	312,3
Altri ricavi	233,3	225,4	110,4	72,6
Totale ricavi netti consolidati	1.388,9	1.176,2	425,2	384,9



Progressivo				
al 30 Sette	mbre	III Trimes	tre	
2021	2020	2021	2020	
603,8	546,6	180,3	171,5	
91,3	84,6	30,2	28,2	
298,6	241,1	89,4	69,1	
389,9	325,8	119,6	97,3	
213,9	220,9	60,7	74,	
61,5	70,8	21,1	23,	
12,9	17,2	3,8	6,	
74,4	88,0	24,9	30,3	
139,6	132,9	35,8	44,0	
2,7	(0,4)	(1,7)	(0,1	
2,4	1,9	0,6	0,2	
144,7	134,4	34,7	44,0	
(29,2)	(29,5)	(5,6)	(10,2	
(1,3)	(1,7)	(0,3)	(0,7	
114,2	103,2	28,8	33,	
-	-	-		
114,2	103,2	28,8	33,2	
	al 30 Sette 2021 603,8 91,3 298,6 389,9 213,9 61,5 12,9 74,4 139,6 2,7 2,4 144,7 (29,2) (1,3) 114,2	al 30 Settembre 2021 2020 603,8 546,6 91,3 84,6 298,6 241,1 389,9 325,8 213,9 220,9 61,5 70,8 12,9 17,2 74,4 88,0 139,6 132,9 2,7 (0,4) 2,4 1,9 144,7 134,4 (29,2) (29,5) (1,3) (1,7) 114,2 103,2	al 30 Settembre 2021 2020 2021 603,8 546,6 180,3 91,3 84,6 30,2 298,6 241,1 89,4 389,9 325,8 119,6 213,9 220,9 60,7 61,5 70,8 21,1 12,9 17,2 3,8 74,4 88,0 24,9 139,6 132,9 35,8 2,7 (0,4) (1,7) 2,4 1,9 0,6 144,7 134,4 34,7 (29,2) (29,5) (5,6) (1,3) (1,7) (0,3) 114,2 103,2 28,8	

	Progr	essivo		
SPAGNA	al 30 Settembre		III Trir	nestre
Ricavi Consolidati	2021	2020	2021	2020
Ricavi pubblicitari lordi	574,5	488,3	168,5	163,2
Sconti d'agenzia	(26,2)	(18,1)	(7,8)	(7,0)
Ricavi pubblicitari netti	548,4	470,2	160,7	156,2
Altri ricavi	55,4	76,5	19,6	15,3
Totale ricavi netti consolidati	603,8	546,6	180,3	171,5



solidato	9M 2021	9M 2020
Posizione finanziaria netta iniziale	(1.064,4)	(1.348,
Flusso di cassa gestione caratteristico (Free Cash Flow)	423,6	236
Flusso di cassa operativo (*)	624,6	456
Incremento di immobilizzazioni	(306,8)	(406,
Disinvestimenti di immobilizzazioni	1,6	1
Variazione Circolante / Altre	104,3	185
Variazioni area di consolidamento	-	(8,
(Acquisti)/vendite azioni proprie della capogruppo e delle controllate Partecipazioni/attività finanziarie e variazione	(0,7)	
di quota in società controllate	(103,5)	(72,
Dividendi incassati	167,5	20
Dividendi distribuiti	(342,1)	
Avanzo/(Disavanzo) attività in funzionamento	144,9	175
Posizione finanziaria netta finale	(919.5)	(1.173.

^{(*):} Risultato netto dle Periodo + Ammortamenti e svalutazione +/- accantonamenti netti +/- Risultato delle p



Rendiconto finanziario sintetico per aree geografiche	Italia		Spagna	
	9M 2021	9 M 2020	9M 2021	9M 2020
Posizione finanziaria netta iniziale	(1.187,7)	(1.318,0)	123,2	(30,2)
Flusso di cassa gestione caratteristica (Free cash Flow)	242,3	116,4	181,3	119,6
Flusso di cassa operativo (*)	424,5	264,6	200,2	191,7
Incremento di immobilizzazioni	(219,2)	(321,9)	(87,7)	(84,6)
Disinvestimenti di immobilizzazioni	1,6	0,2	0,0	1,0
Variazione Circolante / Altre	35,4	173,5	68,8	11,5
Variazioni area di consolidamento		(3,2)		(5,4
(Acquisti)/vendite azioni proprie della capogruppo e delle controllate	-	-	(0,7)	
Partecipazioni/attività finanziarie e variazione di quota in società controllate	13.4	(11.3)	(116.8)	(61.4
Dividendi incassati	150,7	17,7	16,8	2,5
Dividendi distribuiti	(340,6)	-	(1,5)	
Avanzo/(Disavanzo) attività in funzionamento	65,9	119,7	79,0	55,3
Posizione Finanziaria Netta finale	(1.121,7)	(1.198,4)	202,2	25,1

(*) Risultato netto del Periodo + ammortamenti e svalutazioni +/- accantonamenti netti +/- Risultato valutazione partecipazione +/- imposte differite

	Italia		Spagna	
Incrementi di immobilizzazioni	9M 2021	9 M 2020	9M 2021	9M 2020
Investimenti in diritti televisivi e cinematografici	(166,5)	(308,5)	(72,9)	(98,0)
Variazione anticipi su diritti	(13,8)	24,0	(10,9)	17,4
Diritti televisivi: investimenti/anticipi	(180,3)	(284,5)	(83,8)	(80,6)
Incrementi di altre immobilizzazioni	(38,9)	(37,4)	(3,9)	(4,0)
Totale incremento di immobilizzazioni	(219,2)	(321,9)	(87,7)	(84,6)



Indicatori Alternativi di Performance

I prospetti economici e patrimoniali inclusi nella presente Informativa Finanziaria Periodica Aggiuntiva corrispondono a quelli contenuti nella Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato e sono pertanto esposti in forma sintetica e riclassificata anche al fine di evidenziare alcuni livelli intermedi di risultato e gli aggregati patrimoniali e finanziari ritenuti più significativi per la comprensione delle performance operative del Gruppo e dei principali settori di attività in cui opera. Tali indicatori sono coerenti rispetto agli orientamenti emessi dall'European Securities and Markets Authority (ESMA) nella sua comunicazione ESMA/2015/1415.

Di seguito si riportano gli indicatori alternativi di performance inclusi nella presente Relazione trimestrale:

Margine operativo lordo (EBITDA): viene determinato aggiungendo o sottraendo al *Risultato ante imposte*, il *Risultato delle partecipazioni*, gli (oneri)/proventi finanziari e gli ammortamenti e svalutazioni.

Risultato Operativo (EBIT): viene determinato aggiungendo o sottraendo al *Risultato ante imposte*, il *Risultato delle partecipazioni* e gli (*oneri*)/*proventi finanziari*. Tale risultato è altresì riportato nel conto economico consolidato del Gruppo Mediaset.

Il Margine operativo lordo ed il Risultato operativo rappresentano la capacità del Gruppo di generare reddito operativo senza considerare le decisioni finanziarie, la valutazione delle partecipate e qualsiasi impatto fiscale.

Posizione Finanziari Netta: rappresenta per il Gruppo l'indicatore più significativo della propria capacità di far fronte alle obbligazioni finanziarie. Tale grandezza è costituita dal Debito finanziario lordo ridotto delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e Crediti e attività finanziarie correnti ed è predisposta partendo dalle voci di bilancio Debiti e passività finanziarie non correnti a cui si sommano i debiti verso banche correnti e le Altre passività finanziarie correnti al netto delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e Attività finanziarie correnti senza considerare di quest'ultima voce il fair value degli strumenti derivati a copertura di strumenti di equity ed il fair value degli strumenti derivati a copertura del rischio cambio fatta eccezione per la parte inefficace di tali strumenti.

Capitale Investito Netto: viene determinato sommando alla *Posizione finanziaria netta* il Patrimonio *Netto di Gruppo* e *Terzi* e rappresenta l'ammontare complessivo delle attività e passività di natura non finanziaria.

Flusso di cassa della gestione caratteristica (*Free Cash Flow*): rappresenta l'indicatore sintetico della capacità di generazione di cassa prodotta delle attività caratteristiche in funzionamento. Tale grandezza coincide quindi con le variazioni della Posizione Finanziaria Netta diverse da quelli derivanti dai flussi finanziari legati ad operazioni di M&A (variazioni area di consolidamento, acquisizione e/o dismissione di partecipazioni o interessenze di minoranza in società controllate, altri asset strategici/finanziari), alla distribuzione e/o incasso di dividendi, a riacquisti di azioni proprie della capogruppo o di sue controllate e dai flussi finanziari netti generati da attività qualificate ai sensi dell'IFRS 5 come possedute per la vendita o cedute.

Per il Consiglio di Amministrazione Marco Giordani (Chief Financial Officer)